

REGOLAMENTO DEGLI ATLETI 2019

1. CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI TESSERATI NELLE CATEGORIE (Rif. Art. 10 del Regolamento Organico)

Gli atleti della Federazione Italiana Bocce sono suddivisi nelle seguenti Categorie:

- 1) **Categorie Maschili: “A1 - A – B – C – D (categoria d’ingresso)**, appartengono a queste categorie gli atleti nati nell’anno 2000 o inferiori. Tali atleti sono ripartiti nelle suddette categorie secondo i criteri esposti all’art. 3 del presente Regolamento.
- 2) **Categorie Femminili: “A1 - A – B – C – D** appartengono a queste categorie, **le atlete nate nell’anno 2000 o inferiori**. I regolamenti possono prevedere una attività riservata al Settore Femminile. Le categorie sono seguite dalla lettera “F”.
- 3) **Categorie Giovanili:**
 - a) **UNDER 12:** appartengono a questa categoria gli atleti nati negli anni 2007-2013
 - b) **UNDER 15:** appartengono a questa categoria gli atleti nati negli anni 2004-2006
 - c) **UNDER 18:** appartengono a questa categoria gli atleti nati negli anni 2001-2003

Nessuna categoria Juniores potrà avere l’abilitazione alla Categoria D.
- 4) **Primo tesseramento:** all’atto del primo tesseramento tutti gli atleti vengono inclusi nelle categorie “D”. Nessun primo tesseramento è ammesso per le categorie “A”, “B” e la C, salvo trattasi di atleti stranieri, nel qual caso saranno tesserati con la categoria maturata nella Federazione di appartenenza o in sua assenza, in categoria “A”. Gareggeranno in Categoria D con apposito regolamento.
- 5) Gli atleti che svolgono attività agonistica per altre specialità mantengono la stessa categoria attribuita dalla specialità di appartenenza, gli atleti che si trasferiscono in una società di specialità diversa acquisiscono la categoria maturata al termine dell’anno agonistico precedente.
- 6) **Atleti italiani all’estero:** gli atleti italiani che rientrano in Italia dopo essere stati tesserati per una Federazione straniera verranno tesserati con la categoria maturata al momento del trasferimento. Gli atleti italiani tesserati per federazioni straniere possono partecipare alle gare federali sul territorio nazionale con la categoria maturata a seguito di promozioni/retrocessioni nell’anno del trasferimento.
- 7) **Tesseramento di atleti stranieri:** Gli atleti, provenienti da Federazioni straniere, comunitari ed extra comunitari mantengono la categoria maturata presso la propria federazione. Verranno comunque considerati di categoria A gli atleti che negli ultimi 5 anni sono stati convocati nelle rispettive nazionali senior per disputare manifestazioni importanti quali: Campionati Mondiali, Campionati Europei (o continentali), World Games, Giochi del Mediterraneo. Gli atleti stranieri che non hanno categoria nella propria federazione verranno tesserati nella categoria A. Agli atleti stranieri è consentito partecipare a tutte le gare federali, compresi i Campionati di Serie, salvo i Campionati Italiani Assoluti Individuali e le competizioni in cui si assegnino titoli individuali. Gli Atleti stranieri, inoltre, non possono acquisire la categoria A1.

- 8) – **QUALIFICHE PARTICOLARI DEI TESSERATI (Rif. Art. 11 del Regolamento Organico)**

Gli atleti possono essere distinti con qualifiche particolari, indipendentemente dalle loro categorie:

- 1) **ATLETA NAZIONALE:** acquisiscono tale qualifica gli atleti che hanno partecipato a competizioni internazionali ufficiali seniores con la squadra nazionale italiana;
- 2) **Under 21:** rientrano in questa qualifica gli atleti nati negli anni 1998-1999-2000, abilitati alla categoria A o B (*vedi pag11 delle Disposizioni Tecniche 2019*). Tale qualifica, servirà a determinare la relativa presenza nei Campionati di Società di Serie e nelle competizioni di Alto Livello.

**– VINCOLO SOCIALE E RINNOVO DEL TESSERAMENTO ALLA
SCADENZA (Rif. Art. 15 del Regolamento Organico)**

1) Scadenza del Vincolo Sociale:

- a) Con il rilascio della tessera, il giocatore assume nei confronti della Società un vincolo che scade al termine di ogni anno agonistico per i tesserati di tutte le categorie.**
- b) Il vincolo sociale scade il 30 Settembre dell'anno agonistico di riferimento.**

2) Rispetto del Vincolo Sociale:

- a) Ogni giocatore è tenuto a rispettare il vincolo sociale per tutta la sua durata. È fatto divieto ad una Società di tesserare un giocatore già vincolato per altra Società.

3) Tesseramento alla scadenza del Vincolo, Nulla - Osta:

- a) Alla scadenza del vincolo gli atleti sono liberi di tesserarsi per la medesima Società oppure per altra Società affiliate alla F.I.B..
- b) Il giocatore che desidera tesserarsi per altra Società deve munirsi di regolare Nulla-Osta rilasciato dalla Società di appartenenza e consegnarlo entro 15gg. al Comitato di appartenenza. Detto Nulla-Osta può essere richiesto dal 1 Luglio dell'anno 2019 nel quale scade il vincolo. Il Nulla-Osta deve essere richiesto a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno (o P.E.C.) da inviarsi all'indirizzo della Società.**

La Società dovrà rilasciare in duplice copia il Nulla-Osta entro sette giorni dalla data della richiesta. Una copia di detto Nulla-Osta dovrà essere depositata da parte del giocatore presso il Comitato Provinciale di appartenenza e una alla Società in cui si vuole tesserare. L'atleta rimane vincolato **fino al 30 Settembre 2019** alla società di appartenenza.

Durante l'anno sportivo (fino al 30 giugno), l'atleta può richiedere una sola volta alla Società il rilascio del Nulla-Osta, prima del termine previsto (1° Luglio – 30 settembre) e lo stesso potrà essere rilasciato solo previo accordo tra le parti. La società dovrà rilasciare entro sette giorni detto nullaosta che il giocatore dovrà successivamente depositare presso il Comitato Provinciale ed uno alla società in cui desidera tesserarsi, entro il 31 Luglio.

All'atleta che si trasferisce in una società appartenente ad altro Comitato Provinciale vengono applicati i criteri di selezione delle formazioni di società per i Campionati Italiani, tenendo conto solo dei risultati conseguiti nel nuovo Comitato; **in nessun caso è consentito all'atleta che abbia iniziato con i colori di una Società, che partecipa ai Campionati di Serie o di Categoria, partecipare con la nuova società ad ulteriori Campionati di Serie o di Categoria.**

- c) I Comitati Provinciali non possono accettare richieste di tesseramento, senza che le stesse siano corredate da Nulla-Osta rilasciato dalla Società di provenienza. Il Nulla-Osta deve riportare nome, cognome, numero di tessera, categoria dell'atleta, la firma dell'atleta e del Presidente. La Società può rifiutare il rilascio del Nulla-Osta, esclusivamente quando l'atleta abbia pendenze amministrative nei confronti della stessa. Nessuna Società può tesserare atleti provenienti da altre Società se sprovvisti di Nulla-Osta. Se l'atleta si tesserava per Società di altro Comitato il **Nulla-Osta** deve avere il visto del Comitato o del Delegato Provinciale cui appartiene la vecchia Società, con l'indicazione della Categoria maturata al termine dell'anno agonistico. Avverso il diniego del rilascio del Nulla-Osta, l'atleta può presentare ricorso al Consiglio Federale soltanto quando trattasi di Atleta di Alto Livello.
- d) I trasferimenti di atleti tra Società appartenenti allo stesso Comitato Provinciale devono essere effettuati sul wsm dal Comitato Provinciale di pertinenza;
I trasferimenti di atleti tra Società appartenenti a due Comitati Provinciali della stessa Regione devono essere effettuati sul wsm dal Comitato Regionale di pertinenza;
I trasferimenti di atleti tra Società appartenenti a due Comitati Regionali diversi devono essere effettuati sul wsm dall'Ufficio Tesseramento di Roma.

- e) Trasferimento prima della scadenza del vincolo sociale di un'atleta con provvedimento disciplinare in corso: l'atleta soggetto a provvedimento disciplinare che si trasferisce prima della scadenza del vincolo sociale ad altra Società, è tenuto al rispetto del provvedimento disciplinare in corso, adottato dagli Organi Federali competenti. In caso di squalifica in corso, gli Organi Periferici non potranno consegnare al giocatore la tessera prima del termine di scadenza della sospensione.
- f) Ritiro della tessera: I trasferimenti previsti all'art. 16 del Regolamento Organico comportano il ritiro della prima tessera da parte del Comitato Provinciale di Specialità presso il quale avviene il trasferimento stesso.
- g) Il CTF si riserva un'attenta valutazione nei confronti di quei giocatori che non rispettando il concetto di sportività, acquisendo nella stagione notevoli punteggi in categoria (oltre 40 punti) e quindi passando l'anno successivo alla Categoria superiore nella quale si fermano appositamente per un anno al fine di retrocedere nella categoria inferiore. Il periodo valutato sarà dalla stagione 2013 alla stagione 2017.

PUNTEGGI, PASSAGGI ED ASSEGNAZIONE DI CATEGORIE

I Comitati Regionali alla fine della stagione dovranno effettuare le promozioni e le retrocessioni nelle varie categorie secondo le indicazioni del CTF. Pertanto i Comitati Provinciali dovranno inviare ai Comitati Regionali l'elenco aggiornato delle classifiche entro il 15 Luglio e proporre le retrocessioni e promozioni, sempre al Comitato Regionale, il quale effettuato il controllo, ratificherà il tutto inviandolo al CTF. A tutti gli atleti di categoria "A – B – C - D", che partecipano a tutte le competizioni inserite nei calendari federali (*ad esclusione nelle gare disputate all'estero, nelle gare promozionali, nelle gare ad invito, nei Campionati Regionali se la partecipazione è riservata a formazioni qualificate o selezionate*), dal 1° ottobre 2018 al 30 giugno 2019 saranno attribuiti i punteggi come segue:

1 punto dopo la terza partita; nei Campionati di Serie, di Promozione e Femminile, un punto agli atleti che sono stati impiegati nella squadra vincente l'incontro. I Comitati Provinciali attribuiscono agli atleti di Categoria A1-A-B-C-D, che partecipano alle manifestazioni inserite nei calendari federali, punteggi di classifica come sotto specificato:

Classifica	1°		2°		3°/4°		5°/8°		9°/16°	17°/32 °	33°/64 °	65°/128 °	129°/256°
	I	C-T	I	C-T	I	C-T	I	C-T	I-C-T	I-C-T	I-C-T	I-C-T	I-C-T
32 formazioni	5	5	2	2	1	1							
64 formazioni	6	6	3	3	2	2	1	1					
128 formazioni	7	7	4	4	3	3	2	2	1				
256 formazioni	8	8	5	5	4	4	3	3	2	1			
512 formazioni	9	9	6	6	5	5	4	4	3	2	1		
1024 formazioni	10	10	7	7	6	6	5	5	4	3	2	1	

Manifestazioni con gironi a 6 formazioni (gare a terzine)

Classifica	1°		2°		3°/4°		5°/8°		9°/16°	17°/32 °	33°/64 °	65°/128 °	129°/256°
	I	C-T	I	C-T	I	C-T	I	C-T	I-C-T	I-C-T	I-C-T	I-C-T	I-C-T
24 formazioni	5	5	2	2	1	1							

48 formazioni	6	6	3	3	2	2	1	1					
96 formazioni	7	7	4	4	3	3	2	2	1				
192 formazioni	8	8	5	5	4	4	3	3	2	1			
384 formazioni	9	9	6	6	5	5	4	4	3	2	1		

I = Individuale C = Coppia T = Terna

- 1) **Punteggi: la vincita delle partite di spareggio determina l'acquisizione di punti validi sia per il passaggio di categoria sia per l'attività finalizzata all'alto livello.**
 - a) **Tesserati uomini Categoria A1 - A – B – C - D:** Nessun punteggio è attribuito nelle gare disputate all'estero, nelle gare promozionali, nella Regional Cup, nelle gare ad invito, nei Campionati Regionali se la partecipazione è riservata a formazioni qualificate o selezionate.
 - b) **Tesserate donne Categoria A1 - A – B – C:** Nessun punteggio è attribuito nelle gare disputate all'estero, nelle gare promozionali, nella Regional Cup, nelle gare ad invito e nei Campionati Regionali se la partecipazione è riservata a formazioni qualificate o selezionate.
 - c) I punteggi validi per le promozioni e le retrocessioni di categoria degli atleti per l'attività dell'anno agonistico successivo sono quelli maturati alla data del 30 giugno. In tutte le manifestazioni che si svolgono nel periodo 1° luglio – 30 settembre, non vengono assegnati punti.
 - d) Nessun punteggio promozione/retrocessione è attribuito agli atleti appartenenti alle categorie Under 12, Under 15 e Under 18 quando questi ultimi giocano nella propria categoria.
 - e) Le atlete di categoria A1F e AF potranno essere abilitate per l'attività maschile, in categoria A o B, secondo i risultati che otterranno; le atlete di categoria, BF o CF, potranno essere abilitate all'attività maschile nella categoria C, B o A secondo i risultati conseguiti.
- 2) **Assegnazioni di categoria: Sono determinate come di seguito indicato:**
 - a) I tesserati Over 18, al primo tesseramento nella categoria Seniores, sono riconosciuti nella categoria C, salvo precedenti abilitazioni alla categoria Seniores; in conformità alle norme emanate dal Consiglio Federale.
 - b) I Comitati Regionali, alla fine dell'anno agonistico, provvedono al riconoscimento nelle categorie in base ai punteggi acquisiti durante le manifestazioni, come da tabella al punto 1 del presente articolo e secondo le norme di seguito indicate.
 - c)

Nei Comitati ripartiti i tesserati come segue:

- Categoria A dal 12% al 15% del totale dei tesserati**
- Categoria B dal 22% al 25% del totale dei tesserati**
- Categoria C dal 66% al 60% del totale dei tesserati**

Per i Comitati Provinciali o Tecnico Territoriali la di sotto dei 300 tesserati la ripartizione dovrà avvenire nel seguente modo:

Categoria A – minimo 5%

Categoria B – minimo 15%

Nel caso in cui in un Comitato Regionale vi siano il 50% o più di Comitati Provinciali al di sotto dei 300 tesserati, agli stessi deve essere applicata la percentuale sopra riportata su base Regionale.

Entro il 15 Luglio di ogni anno, i Comitati Regionali provvedono a comunicare ai Comitati Provinciali o Tecnici Territoriali competenti, il numero degli atleti da promuovere o da retrocedere da ciascuna categoria, ciò non deve tener conto dei movimenti da un Comitato all'altro e deve quantificarsi come di seguito indicato:

- **20% dei tesserati di categoria A per le retrocessioni in B e le promozioni in A;**

- **15% dei tesserati di categoria B per le retrocessioni in C e le promozioni in B;**
Alle atlete è assegnata la doppia categoria (indicata sulla tessera) in base ai punti conseguiti nelle gare femminili e maschili salvo quanto previsto al punto 1.e (pag. 6). La categoria maschile dell'atleta A1F, AF, BF e CF, viene determinata con i medesimi criteri degli uomini. La categoria femminile viene invece determinata con i criteri seguenti.

Nei Comitati indipendentemente dal numero di tesserate Donne delle categorie A1 - A - B - C le promozioni e le retrocessioni sono stabilite in base ai punti acquisiti nelle manifestazioni inserite nei calendari federali come sotto specificato.

PROMOZIONI DONNE

Punteggio per la promozione alla categoria superiore indipendentemente dalle manifestazioni federali alle quali hanno partecipato nel corso dell'anno agonistico:

**Promozione dalla categoria B alla categoria A minimo punti 10;
Promozione dalla categoria C alla categoria B minimo punti 8.**

RETROCESSIONI DONNE

Punteggio minimo per non retrocedere alla categoria inferiore:

**Retrocessione dalla categoria A alla Categoria B minino punti 4;
Retrocessione dalla categoria B alla Categoria C minimo punti 3.**

Tutte le promozioni e le retrocessioni di categoria sono attuate con il tesseramento dell'anno successivo, salvo correzioni di eventuali errori riscontrati dai Comitati Regionali nel corso dell'anno agonistico.

Under 12 - 15 - 18 passano di categoria, per raggiunti limiti di età, come previsto all'articolo 1. Gli Under 18, raggiunto il limite di età, passano nella categoria senior prevista dalla norma per l'abilitazione emanata dal Consiglio Federale.

Gli atleti di categoria A1 e A1F, che retrocedono in categoria A e AF possono retrocedere in categoria B all'età di 65 anni.

I tesserati di categoria B, già di categoria A in anni precedenti, possono retrocedere in categoria C, solo se hanno militato per 4 anni consecutivi in Categoria B e non hanno ottenuto un minimo di 20 punti nel quadriennio

Gli atleti/e di Categoria B e C, che al termine dell'anno hanno conseguito dai 25 punti ai 39 punti rimarranno nella categoria per cui sono stati promossi per due anni consecutivi; dai 40 ai 59 punti resteranno in categoria per 3 anni; dai 60 punti in poi resteranno nella categoria promossa 4 anni.

Gli Atleti e le Atlete che hanno compiuto 75 anni e 70 anni, in tutte e tre le specialità, possono richiedere ad inizio anno agonistico la retrocessione alla categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella maturata.

Gli atleti che durante l'anno non avranno effettuato un minimo di 10 gare, per la stagione successiva manterranno la categoria.

Assegnazione di categoria dopo uno o più anni di non tesseramento: Agli atleti Senior che riprenderanno l'attività dopo 1 o 2 anni di non tesseramento, verrà riconosciuta la categoria maturata all'ultimo anno in cui hanno svolto attività; dopo 3 e più anni, di non tesseramento, saranno tesserati nella categoria immediatamente inferiore.